

## Quando la ricerca è contro l'uomo

STEFANO OJETTI



Ricercatrici cinesi lavorano alla modifica del genoma

# C

ertamente il dott. **Josef Mengele**, che ad **Auschwitz** e **Birkenau** studiò attraverso sezioni ripetute i corpi di bambini gemelli per metterne in evidenza le differenze anatomiche dalle quali trarre indicazioni per future sperimentazioni, si sarebbe rallegrato

alla notizia che il ricercatore cinese **He Jiankui** dell'Università di Shenzhen ha creato, attraverso la manipolazione del genoma, due bambine Lulu e Nana geneticamente modificate **si da renderle immuni al virus dell'Hiv contratto dal padre**, anche se in realtà sembra che solo in una delle due si sarebbe verificata tale evenienza. La tecnologia di editing genetica adottata è la **Crispr**(Clustered regularly interspaced short palindromic repeats) che rappresenta un sistema di “forbici” molecolari impiegato per tagliare il Dna in punti specifici e che permette di cancellare, sostituire e riscrivere **intere sequenze geniche** usando la proteina batterica Cas9. Di tale sperimentazione genetica annunciata, in realtà non se ne ha sicura conferma avendo preso le distanze da He Jiankui la stessa Università di Shenzhen oltreché, **unitamente a 122 scienziati cinesi**, la maggior parte della comunità scientifica internazionale.

Così come affermato da San Giovanni Paolo II, **“ciò che è tecnicamente possibile, non è per ciò stesso moralmente ammissibile”**, in egual modo la scienza deve avere dei limiti nella ricerca **“legatiale rispetto della stessa natura umana intesa nel suo significato integrale”**. A queste considerazioni di natura prettamente etica, si aggiungono delle riserve altresì scientifiche sul fatto che uno studio per avere valenza dimostrata deve essere validato dalla pubblicazione su riviste internazionali. Con l'editing genetico a fronte dei possibili successi attesi, si potrebbe anche andare verso **un altissimo rischio di modifiche** non considerate e quindi imprevedibili, al contrario delle terapie geniche oggi disponibili che permettono di curare eticamente e con successo, intervenendo con forbici molecolari sulle cellule somatiche, malattie quali la talassemia, la fibrosi cistica ed alcune forme leucemiche senza dover necessariamente intervenire modificando il **genoma**.

Sembra dunque esser ancora lontani dalla certezza che quanto annunciato dal ricercatore cinese **sia una sicura evidenza scientifica**, ma la voragine etica che in tal modo inevitabilmente si è aperta o che in futuro si potrebbe aprire è certamente di proporzioni devastanti. Nell'immaginario collettivo si pensa erroneamente che con questa metodica si possa teoricamente **andare verso la costruzione del superuomo** o dei moderni supereroi sottovalutando però che, qualora la sperimentazione non fosse più controllabile, potrebbe produrre effetti negativi non attesi o prevedibili. Siamo poi certi

di esser realmente lontani da questi “**possibili**” futuri ed inquietanti scenari? E quale sarà, se mai ci sarà, il **limite** che l’uomo porrà a sé stesso nella ricerca? **Provocatoriamente si è citato Mengele**, ma si può esser sicuri che la **spasmodica** ricerca scientifico-sperimentale non diventi una sfida a mezzo della scienza tra l’uomo ed il futuribile? E se vale il principio che tutto ciò che appartiene alla ricerca è per l’uomo, siamo poi sicuri che non diventi **contro l’uomo**? O piuttosto non ci sia il serio rischio che il desiderio del nuovo e dell’ignoto non si appropri del nostro ego tanto dal finire col distruggerci?

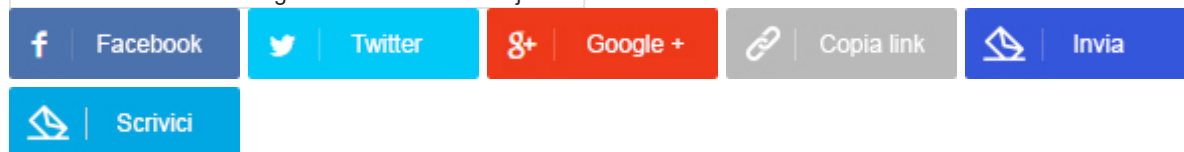
*Stefano Ojetti - Vicepresidente nazionale Amci (Associazione Medici Cattolici Italiani)*

**Spazio al lettore:** per commentare questo articolo scrivi a [direttore@interris.it](mailto:direttore@interris.it)

**Avviso:** le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

#### TAGS

hivscienzadnamoraleeticagenomamodifica dnahe jiankui



#### Commenti

Gentile lettore,

la redazione si riserva di approvare i commenti prima della loro pubblicazione.